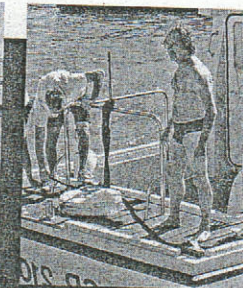
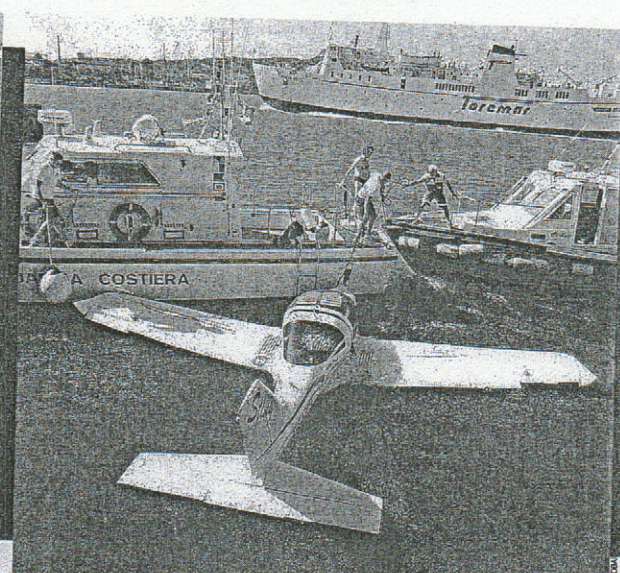
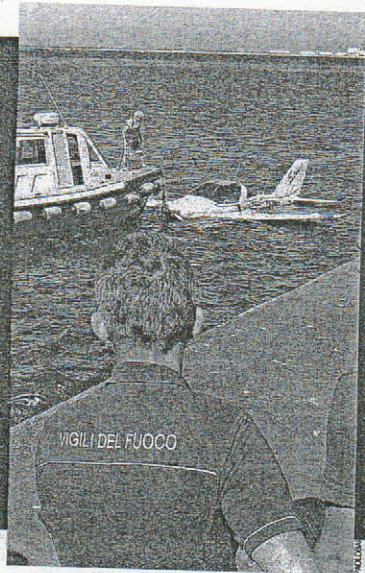


TRAGEDIA SFIORATA

Qui accanto le squadre dei pompieri impegnate nel recupero dell'aereo

Al centro l'arrivo dello Sting al molo Pecoraro



Il pilota Claudio Sperduti Rampini a bordo della motovedetta all'arrivo in porto



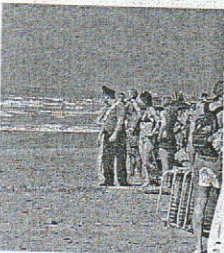
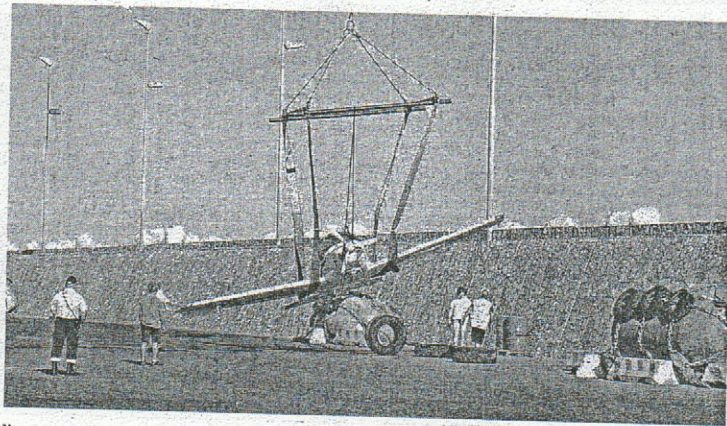
L'aereo mentre viene trainato verso il porto

L'aereo voleva atterrare a San Vincenzo ma il carrello si è bloccato: salvi pilota e passeggero

Ammaraggio a Tor del Sale

Le operazioni di soccorso davanti a centinaia di bagnanti

Carabinieri in spiaggia a S. Vincenzo nella foto di Mauro Sani



PIOMBINO. Un aereo ultraleggero, senza più il carrello funzionante, è riuscito ad atterrare nello specchio di mare davanti a Tor del Sale, dopo aver tenuto col fiato sospeso i bagnanti, dalla costa di San Vincenzo fino al Quagliodromo. Sani e salvi il pilota e l'amico che viaggiava con lui. Ultima domenica d'agosto all'ultimo respiro. L'os dal cielo di San Vincenzo verso le 14.30. Il fortunato (ed eccellente) ammaraggio alle 15.05. L'aereo è stato poi rimorchiato fino al porto di Piombino e issato dalla gru sul molo Pecoraro.

A dirigere le operazioni l'ufficio circondariale marittimo di Piombino. D'assistenza vigili del fuoco, ormeggiatori, compagnia portuali. Lo Sting - in fibra di carbonio, di produzione ceca - veniva da Pistoia.

«Sabato - racconta il pilota e proprietario dell'aereo Claudio Sperduti Rampini, di Tavarnelle Val di Pesa (Firenze) - col mio amico eravamo rientrati da un giro in Romagna. Dall'aviosuperficie di Pistoia pensavamo di raggiungere la Corsica poi, arrivati a San Vincenzo, i piani sono cambiati. Abbiamo stabilito che era meglio tornare a casa, ma prima di prendere un caffè sulla costa». L'idea era di fermarsi all'aviosuperficie di San Vincenzo «La Caduta».

«Mi sono accorto subito - aggiunge Sperduti Rampini - che il carrello non funzionava. Dopo vari tentativi l'autonomia si era fatta sempre più scarsa: massimo 30 minuti». Prima richiesta d'aiuto ai carabinieri. Ecco perché i militari sono andati in spiaggia per vedere se era possibile l'ammarraggio davanti a San Vincenzo. In breve, però, il caso è passato all'ufficio circondariale marittimo di Piombino. «Anche per le condizioni meteo - spiega il comandante del porto Alessandro Russo, ormai sul molo Pecoraro a seguire le operazioni di recupero dello Sting - è stato necessario individuare come

zona sicura per l'ammarraggio il mare davanti alla centrale Enel di Tor del Sale».

«Sul posto - prosegue Russo - sono andati subito il battello gc338 e la motovedetta cp2108 che hanno provveduto ad assi-

curare lo sgombero dalla zona. Ma a 600-700 metri dalla spiaggia il mare era praticamente già libero». A terra c'era già una squadra di vigili del fuoco. In mare una seconda squadra di pompieri più l'im-

barcazione «Cerboli» degli ormeggiatori. Da Portoferraio la vedetta cp 892. In porto, tramite il 118, già l'ambulanza della Pubblica assistenza. Comunque l'ammarraggio è stato perfetto, a una trentina di metri

dai mezzi di soccorso. L'aereo ha riportato, apparentemente, solo danni alle eliche.

Pilota e secondo viaggiatore sono stati subito recuperati dalla motovedetta della guardia costiera. Per loro nessun

problema. «Vista l'assenza di qualsiasi traccia di inquinamento o sversamento a mare, con grande perizia - aggiunge Russo - passata una cima sull'aereo è stato possibile rimorchiarlo sia per impedire un eventuale affondamento che per liberare quel tratto di mare da un possibile pericolo per la navigazione». Ecco che lo Sting è stato portato a Piombino, al molo Pecoraro verso le 16.10. Qui già la squadra del servizio antincendio portuale dei pompieri. E l'ambulanza della Pubblica assistenza.

L'ultraleggero ben imbracato attraverso le ali - grazie all'assistenza dei sommozzatori dei vigili del fuoco, l'ausilio di

portuali e ormeggiatori - è stato issato dalla gru a terra. Tutto è finito alle 17.30. «Lo Sting resterà qui a disposizione dell'autorità amministrativa».

Cecilia Cecchi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

www.iltirreno.it

Vai sul sito per vedere la fotogallery sul recupero dell'aereo a Tor del Sale

L'INCIDENTE



Il furgone nel fosso sulla strada per il Quagliodromo

Solo tanta paura per i piccoli che stavano tornando in albergo con le accompagnatrici Furgone nel fosso con sette bimbi a bordo

PIOMBINO. Furgone dritto nel fosso, sullo sterrato per il Quagliodromo, intorno alle 17. A bordo sette bambini.

Con questa richiesta d'emergenza la squadra dei vigili del fuoco è partita dal porto di Piombino - mentre c'era il recupero dell'ultraleggero - ed è volata sulla Geodetica.

Ma per fortuna anche qui nessuno si è ferito. Tanta paura, ma solo quella. I sette bambini - tra i 7 e i 12 anni (dell'Interland di Varese) in vacanza nella zona, stavano tornando in albergo dopo una giornata in spiaggia, insieme alle loro accompagnatrici quando il mezzo è finito nel fosso a ridosso della strada, appoggiandosi sulla fiancata destra. Sempre nello stesso punto finale dello sterrato, prima dell'incrocio con la Geodetica, dove la strada stringe e manca la banchina (anche se sembra esserci). Quando i pompieri sono arrivati i bambini piangevano. Sono stati estratti ad uno ad uno dal portellone posteriore. «Bene che fossero tutti con la cintura di sicurezza...» sottolinea i vigili del fuoco. Sul posto pattuglie della polizia municipale e i volontari della pubblica assistenza che, dopo un primo controllo, hanno solo rincuorato i ragazzini prima che tornassero «a casa». (c.c.)

im
MANTOVANI & C. S.p.A.
Provincia di Livorno e
Provincia di Livorno Sviluppo Srl,
nell'ambito del progetto
"Terragiri"
P.O. Italia Franca Marittimo,
promuovono "la
Rassegna Enogastronomica
"Wine & Food
Dal Territorio alla Tavola",
aperta ai ristoratori della
Toscana, Liguria, Corsica e
Sardegna che valorizzano i
prodotti tipici locali e l'olio
extravergine di oliva.
Scadenza il 09.09.2011 ore 13.
Moduli di candidatura e bando
Integrato scaricabili dal sito:
www.plis.it
Info: 0586 257240.